

COMUNE DI BREGUZZO

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38081 - Tel. (0465) 901063

Fax (0465) 901947

Codice Fiscale 00271930224



N. 2514 di prot.

il 11.09.2013

Risposta a Nota N. del All. N.

OGGETTO:

Interrogazione n. 1 dd. 30.07.2013, protocollo del Comune n. 2290 del 13.08.2013, avente ad oggetto: "CHIARIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PARCO AVVENTURA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "URSUS ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO", ORA "A.S.D. BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO", a firma dei Consiglieri del gruppo di minoranza Illari Bonazza, Ilda Frioli, Walter Rubinelli e Giovanna Molinari.

Risposta scritta.



Ai Consiglieri
Illari Bonazza
Ilda Frioli
Walter Rubinelli
Giovanna Molinari

Nel dare come richiesto risposta scritta all'interrogazione di cui all'oggetto, si forniscono le seguenti precisazioni:

Nella deliberazione della Giunta Comunale n. 43 dd. 05.07.2011, di concessione in uso gratuito all'associazione "Ursus Adventure Park Val di Breguzzo" per il periodo 01.07.2011 - 31.12.2013, della struttura riguardante il nuovo parco avventura realizzato dal Comune in Val di Breguzzo - Località Chiesetta Alpini - pp. ff. 2501/1, 2501/3, 2502/1, 2503, 2508/2, 2508/3, 2508/4 in C.C. Breguzzo II^, adottata previo esame dello statuto dell'associazione medesima registrato a Tione di Trento in data 11.05.2011 al n. 562 Serie 3 e verificata la conformità del medesimo alle modifiche normative introdotte dall'art. 90 della Legge n. 282/2002, si precisava espressamente di aver ritenuto opportuno almeno in una prima fase, da considerarsi in ogni caso come sperimentale (essendo un'attività del tutto nuova era infatti difficile prevedere come sarebbe andata) di non ipotizzare un corrispettivo a fronte della concessione in uso della struttura in questione riservandosi solo successivamente, al termine della fase sperimentale e sulla base dei risultati gestionali effettivamente conseguiti, di prevedere se del caso un corrispettivo ed eventualmente in quale misura.

Nella medesima deliberazione si rilevava che l'articolo 32 della Legge 23.12.1994, n. 724, nello specifico il comma 8, prevede una deroga al principio generale di onerosità della concessione in uso dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei Comuni nei casi di scopi sociali, che la Giunta Comunale ha ritenuto di poter riscontrare nelle

finalità dell' associazione "Ursus Adventure Park Val di Breguzzo" che si poneva, tra gli altri, l'obiettivo di incrementare il numero degli sportivi che praticano questa attività, in particolare giovani e ragazzi, così svolgendo un'importante funzione sociale atta a stimolare l'uso della struttura non solo per la pratica sportiva ma anche e soprattutto come momento di divertimento e svago, di coesione sociale e di attrazione e promozione dell'ospitalità turistica.

A tale proposito si ricorda che:

- si tratta dell'unico parco avventura premiato con il marchio FAMILY IN TRENTINO, prestigioso riconoscimento per servizi, tariffe e modalità gestionali offerte
- il medesimo collabora con diversi enti di promozione turistica come il Consorzio Turistico del Chiese, l'A.P.T. delle Terme di Comano, l'A.P.T. di Pinzolo e Campiglio, il Consorzio per il Turismo delle Giudicarie Centrali, il Parco Adamello Brenta, PARCOCARD, DOLOMEETCARD, gli albergatori di Breguzzo, Trentino Guest Card, praticando a vario titolo sconti a numerosi soggetti interessati ad utilizzare l'impianto (residenti in Giudicarie, soci del circolo dipendenti provinciali, S.A.T. soci coop e supermercati Poli (unico in Trentino))
- nel triennio circa 19.000 persone hanno direttamente usufruito dei percorsi, determinando un indotto pari ad almeno altri 40.000 visitatori (meno del 30% dei visitatori sale infatti lungo i percorsi acrobatici)
- è prevista l'entrata gratuita a particolari categorie come ad esempio i disabili (se necessario con apposito istruttore)
- è prevista l'entrata gratuita con possibilità anche di aperture straordinarie a gruppi di bambini (giornata dei chierichetti, gruppi di bambini bielorusi, gemellaggi, pompieri ecc.)
- sono previsti ingressi omaggio in occasione di particolari feste o eventi, come ad esempio è avvenuto il giorno dell'inaugurazione del parco quando è stato assicurato l'ingresso gratuito a tutte le famiglie di Breguzzo, ognuna con invito personale
- è previsto l'ingresso gratuito ai bambini dei corsi di sci di Bolbeno
- sono previste tariffe sottocosto con possibilità anche di aperture straordinarie per le scuole e gruppi di studenti delle Giudicarie
- ogni giorno vengono date informazioni ai turisti riguardanti la zona insieme con la fornitura di materiale illustrativo come volantini, dépliant ecc. materiale informativo che viene normalmente distribuito anche in occasione di fiere ed eventi particolari
- spesso il parco partecipa in forma gratuita a feste ed eventi particolari, con la propria mascotte, per intrattenere i bambini (fiere, sagre, manifestazioni di interesse turistico)

- organizza incontri per avvicinare le persone all'arrampicata e far conoscere in tal modo la pratica d'uso delle attrezzature quali imbragature, caschi e moschettoni (Breg Climbing Competition, Locus Locorum 2012 e 2013)
- il parco ha dato lavoro nel triennio a 13 persone delle quali 8 residenti a Breguzzo, il 68% delle entrate viene reinvestito sul territorio delle Giudicarie
- non ha mai ricevuto contributi finanziari da parte del Comune di Breguzzo.

Inoltre pur in assenza di un formale canone di affitto, il Comune di fatto dalla concessione in uso del parco all'associazione A.S.D. Ursus Adventure Park Val di Breguzzo, poi A.S.D. Breg Adventure Park Val di Breguzzo, risulta aver conseguito in ogni caso un effettivo e rilevante beneficio in termini economici, considerato che l'associazione medesima si è fatta carico in tutti questi anni di diverse spese riguardanti interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, modifiche migliorative e messa in sicurezza dei percorsi, miglioramento e realizzazione di nuovi servizi e cura dell'intera area.

Si allegano a questo proposito:

COMPUTO ESTIMATIVO DELLE OPERE E SERVIZI RESI A SPESE DELL'ASSOCIAZIONE VERSO IL COMUNE E LA COLLETTIVITÀ
BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO – BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2012

BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO – BILANCIO DI PREVISIONE
2013

Documentazione dalla quale risultano chiaramente l'impegno finanziario e le spese effettivamente sostenute dall'associazione per la realizzazione delle finalità sopra descritte.

Si ritiene pertanto giusto aver previsto (art. 2 della convenzione di concessione in uso) il diritto del concessionario in caso di mancato rinnovo della concessione ad essere rimborsato in una certa misura delle spese dal medesimo sostenute per interventi che abbiano con evidenza contribuito a migliorare e qualificare ulteriormente la struttura (come la realizzazione di nuovi percorsi, acquisto di particolari materiali o introduzione di nuovi servizi).

Tra l'altro l'associazione ha assunto ai fini della sua attività precisi ed onerosi impegni finanziari con la Cassa Rurale Adamello Brenta e tutti i cinque componenti del Consiglio Direttivo hanno sottoscritto in solido le necessarie garanzie.

Per le medesime considerazioni di cui sopra, almeno in una prima fase da considerarsi di fatto come sperimentale trattandosi come detto di un'attività del tutto nuova, la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno procedere con affidamento diretto, senza esperire a tal fine una qualche forma di gara.

Per di più l'esperimento di una qualsiasi gara avrebbe certamente allungato i tempi necessari per addivenire alla sottoscrizione della convenzione di concessione in uso e quindi all'operatività della struttura, compromettendo in tal modo la stagione estiva 2011 e vanificando altresì lo sforzo compiuto dall'Amministrazione Comunale per velocizzare il più possibile l'iter di realizzazione dell'impianto (acquisizione del contributo provinciale, autorizzazioni, realizzazione dei lavori, collaudo ecc.) proprio con l'intento di poterlo rendere operativo già con l'inizio dell'estate 2011.

Per quanto si riferisce al collaudo della struttura e più in generale ai requisiti di agibilità, si precisa che come da verbale di sopralluogo n. 204/2011 dd. 27.07.2011 la Commissione Provinciale di vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. aveva espresso parere favorevole al rilascio dell'agibilità permanente per il solo uso diurno del parco per l'effettuazione di attività ludica, subordinatamente allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni, requisiti e presupposti previsti dalla norma tecnica UNI EN 15567 - 1 (costruzione e requisiti di sicurezza) e 2 (requisiti di gestione), nonché all'ottemperanza delle condizioni e limitazioni d'esercizio ivi precisate.

Con determinazione n. 929 dd. 29.07.2011 il Dirigente del Servizio Provinciale della polizia amministrativa dott. Marzio Maccani, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. rilasciava la licenza di agibilità permanente per il solo uso diurno del parco acrobatico della Val di Breguzzo per l'effettuazione di attività ludica, valida tutto l'anno ad esclusione del periodo invernale.

Per quanto riguarda le spese per pasti (€ 7.026,02 che si riferiscono non solo all'anno 2012 ma anche al 2011) e rimborsi chilometrici (€ 2.242,89) il Comune non ha ritenuto necessario fare particolari approfondimenti, risultando le spese medesime regolari oltretutto congrue.

Firmatario a suo tempo della richiesta di concessione in uso del parco a nome dell'associazione A.S.D. Ursus Adventure Park Val di Breguzzo, era il presidente signor Ferrari Giandomenico.

A tal fine in quanto presidente dell'associazione medesima, il signor Ferrari Giandomenico non necessitava peraltro di nessuna particolare abilitazione o qualifica. In ogni caso, antecedentemente alla data di presentazione della richiesta il signor Ferrari Giandomenico era comunque in possesso dell'attestato di "istruttore e soccorritore di percorsi acrobatici in altezza".

Il responsabile della struttura è stato successivamente nominato dal Consiglio Direttivo dell'associazione.

Per quanto si riferisce ai quesiti formulati a pagina 2 righe 7 10 si invita a leggere i corrispondenti articoli dell'atto costitutivo, che si allega.

La modifica della ragione sociale dell'associazione è dipesa dal fatto che in un primo tempo l'ufficio marchi della C.C.I.A.A. di Trento aveva detto che il nome URSUS non era registrabile a fini di utilizzazione in forma esclusiva in quanto denominazione generica (trasposizione latina di orso). Pertanto si pensava che tale nome potesse essere utilizzato senza problemi.

Successivamente è però pervenuta una segnalazione di uso illegittimo di tale nome, unitamente alla richiesta di un indennizzo nel caso di ulteriore utilizzazione del medesimo, da parte di chi invece l'aveva in precedenza registrato.

Diversamente da quanto inizialmente ritenuto dall'ufficio marchi della C.C.I.A.A. è risultato infatti che in casi particolari e per singole e specifiche categorie di prodotti e servizi il nome URSUS può essere invece registrato.

L'indennizzo richiesto dal titolare del marchio per poter continuare ad usare il nome URSUS era peraltro sproporzionato e non sostenibile da parte dell'associazione. Pertanto si è deciso di modificare la ragione sociale in BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO, mantenendo in ogni caso la denominazione BREGUZZO con finalità di promozione turistica dell'intero ambito territoriale.

Tale modifica della ragione sociale, aldilà delle spese di registrazione pari a € 1.427,80, non ha in ogni caso comportato particolari spese (i volantini pubblicitari infatti si esauriscono rapidamente e devono essere di volta in volta ristampati, non serve certo rifare i cartelloni o le insegne stradali ai quali viene semplicemente applicata una pellicola adesiva comunque da sostituire periodicamente con l'indicazione dei nuovi sponsor, le divise vengono fornite annualmente a condizioni particolari di favore da parte dello sponsor (Salomon), non ci sono attrezzature marchiate).

Il signor Ferrari Giandomenico presta la sua attività presso la struttura in tutti i giorni di apertura della medesima (circa 100 giorni all'anno) e anche in diversi giorni fuori stagione, risponde al telefono 365 giorni all'anno ed è continuativamente impegnato in attività di organizzazione e di coordinamento.

Per quanto sopra il signor Ferrari Giandomenico ha di fatto e si può ben dire anche giustamente percepito dei compensi, da ritenersi peraltro legittimi sulla base di quanto previsto dall'art. 22 dell'atto costitutivo ed in conformità alla risoluzione n. 34 dd. 26.03.2001 dell'Agenzia delle Entrate che disciplina espressamente le modalità di attribuzione di compensi nell'ambito di collaborazioni prestate nell'esercizio diretto dell'attività sportiva dilettantistica.

Non si ritiene pertanto ravvisarsi incompatibilità tra la carica di assessore comunale e presidente dell'associazione BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO.

Per le considerazioni di cui sopra e visto l'impegno, la passione e la professionalità dimostrata dall'associazione BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO nella gestione della struttura, si informa che è intenzione dell'Amministrazione Comunale rinnovare alla scadenza la concessione in uso del parco all'associazione medesima, senza esperire a tal fine una gara.

IL SINDACO

Ferrari Antonello Mario



Ferrari Antonello Mario

**COMPUTO ESTIMATIVO DELLE OPERE E SERVIZI RESI A SPESE
DELL'ASSOCIAZIONE VERSO IL COMUNE E LA COLLETTIVITA'**

Mobili ufficio, scaffali armadi, scaffali magazzino	€	1.800,00
PULIZIA RAMAGLIE 5gg x 4 pers x 8 ore- 10€/ora	€	1.600,00
PAVIMENTO CASSETTA E COIBENTAZIONE materiali 1.347 + 1gg x 2 pers x 8 ore 10€/ora	€	1.507,00
FORNITURA E POSA pavimento esterno cassetta	€	400,00
RECINZIONE DEL PARCO E OLTRE STRADA pali in larice + tripla fune acciaio e morsetti	€	1.500,00
REALIZZAZIONE PANCHE DA SMEZZOLE DI LARICE E POSA	€	250,00
BOSTRICO TRATTAMENTO 2012, posa celle 2013	€	500,00
MODIFICA PERCORSI 2012 CAUSA BOSTRICO 4 attività progetti e relativa omologazione	€	7.200,00
MODIFICA PERCORSI 2013 CAUSA BOSTRICO vedi comunicazione 14 ott. e relativa stima	€	6.951,24
CONTRIBUTO CARTA DELLE ESCURSIONI BREGUZZO	€	1.171,10
NEGLI ANNI 2011-2012-2013 TAGLIO ERBA, PULIZIA BAGNI GIORNALIERA + PRODOTTI IGIENICI, FORNITURA BOMBOLE GAS, PULIZIA CARTE GIORNALIERA, MODIFICHE FUNZIONALI PERCORSI, TENUTO PERIODICAMENTE PULITE LE CANALLETTE DI SCOLO, RASTRELLATO E SEMINATO L'INTERA AREA IN FASE DI REALIZZAZIONE, COSI' ANCHE QUEST'ANNO PER L'AREA ADIACENTE AI NUOVI SERVIZI FAMILY	€	2.500,00
TOTALE	€	25.379,34

INVESTIMENTI RIGUARDANTI NUOVI PERCORSI

NUOVA ARRAMPICATA BEAR CLIMBING	€	5.125,71
NUOVO PERCORSO DARK BLUE 2012	€	31.938,65
TOTALE	€	37.064,36

	PASTI
ALBERGO PONT'ARNO' 224 pasti x 6,50€ + iva (ANNO 2011)	€ 1.514,24
ANTICIPO MACELLERIA PER FESTA ASSOCIAZIONI 2011	€ 963,82
HOTEL BEL SIT	€ 140,00
PIZZERIA DON PEDRO	€ 75,00
PIZZERIA DON PEDRO	€ 130,00
GANDALF GESTIONE	€ 73,00
BAR corso Bornack	€ 6,60
I SILVANI	€ 39,00
HOTEL CARLONE	€ 60,00
ALBERGO PONT'ARNO' 556 pasti x 6,50€ + iva (ANNO 2012)	€ 3.758,56
PIZZERIA ALPINO	€ 22,50
PIZZERIA ALPINO	€ 168,30
RISTORANTE LE ROY	€ 75,00
TOTALE	€ 7.026,02



ENTRATE - SALDO

BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

USCITE

ASSICURAZIONI	€	538,91
COMPENSI LAVORATIVI	€	27.924,47
PASTI 2011/2012	€	7.026,02
VALORI BOLLATI-SPESE POSTALI	€	43,86
SPESE VARIE	€	62,49
ATTREZZATURE - FERRAMENTA - NUOVO PERCORSO - DIVISE	€	22.664,88
ACQUISTO RICARICHE CELLULARE	€	480,00
ERARIO-INPS-INAIL	€	24.303,28
MATERIALE PUBBLICITARIO	€	17.937,52
FORMAZIONE - ISPEZIONI	€	4.586,00
ORDINARIA MANUTENZIONE	€	221,20
CANCELLERIA	€	486,59
COMMERCIALISTA-ASSUNZIONI	€	2.081,47
TRATTAMENTI ALBERI	€	403,66
AFFILIAZIONE AICS	€	225,00
REGISTRAZIONE ASSOCIAZIONE E MARCHIO	€	1.427,80
RIMBORSO CARBURANTE	€	225,21
IMPOSTA C/c	€	6,67
REGISTRAZIONE CONVENZIONE COMUNE BREGUZZO	€	268,41

TOTALE USCITE

€ 110.913,44

ENTRATE

SALDO INIZIALE	€	13.080,56
QUOTE ASSOCIATIVE 2012	€	180,00
INTERESSI C.C. BANCARIO	-€	130,64
INGRESSI	€	91.931,01
CONVENZIONI	€	1.000,00

TOTALE ENTRATE

€ 106.060,93

SITUAZIONE CASSA

-€ 4.852,51

ENTRATE - SALDO



BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

CREDITI

Ingressi Parcocard- Dolomeetcard	€	931,50
Contributo B.I.M.	€	3.000,00
Rimborso Comune Breguzzo	€	963,82
Fattura n. 34	€	150,00
Fattura n. 24	€	100,00

TOTALE CREDITI € 5.145,32

DEBITI

ARREDI MOLINARI	€	5.457,71
VALENTI PAOLO	€	3.271,00
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE	€	379,65
COMPENSI SPORTIVI	€	6.800,00
RIMBORSI KM ACI	€	2.242,89

TOTALE DEBITI € 18.151,25

DIFFERENZA DEBITI/CREDITI -€ 13.005,93

DISAVANZO DI CASSA

-€ 17.858,44

IL PRESIDENTE
FERRARI GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO
SALVATERRA GIOVANNI

IL CONSILIERE
BONENTI CLAUDIO



BILANCIO DI PERVISIONE 2013

BREG ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO

ENTRATE

CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	€	4.000,00
CONVENZIONI	€	2.000,00
INGRESSI PRIMAVERA-AUTUNNO	€	14.000,00
INGRESSI ESTATE	€	82.000,00
VENDITA BENI DI CONSUMO	€	4.000,00
QUOTA SOCI	€	180,00
TOTALE ENTRATE	€	106.180,00

USCITE

ASSICURAZIONI	€	700,00
COMPENSI LAVORATIVI	€	30.000,00
PASTI	€	4.500,00
VALORI BOLLATI- SPESE POSTALI	€	200,00
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	€	1.000,00
SPESE VARIE	€	1.500,00
ATTREZZATURE	€	1.500,00
ACQUISTO RICARICHE- AFFILIAZ.-CANCELLERIA	€	800,00
ERARIO- INPS-INAIL	€	24.000,00
TIPOGRAFIA	€	7.621,56
PUBBLICITA'- INSERZIONI	€	1.000,00
COLLAUDI- CORSI- ISPEZIONI	€	3.000,00
NUOVE ATTIVITA'	€	2.000,00
ANALISI FITOSTATICA	€	1.000,00
INTERVENTO STRAORDINARIO CAUSA BOSTRICO	€	8.000,00
MATERIALI VARI	€	1.500,00
TOTALE USCITE	€	88.321,56

DISAVANZO CASSA 2012 € 17.858,44

TOTALE A PAREGGIO € 106.180,00

IL PRESIDENTE
FERRARI GIANDOMENICO

IL CONSILIERE
BONENTI CLAUDIO

IL SEGRETARIO
SALVATERRA GIOVANNI

Atto costitutivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "URSUS ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO".

A Breguzzo (TN) in Piazza Cesare Battisti, n. 69 si sono riuniti il giorno ^{03 MARZO} ~~05 aprile~~ 2011 per costituire un'associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:

- **Ferrari Giandomenico** nato a Tione di Trento (TN) il 16/12/1982 e residente a Breguzzo (TN) in Via Valle n. 129, C.F. FRR GDM 82T16 L174L;
- **Salvaterra Giovanni** nato a Tione di Trento (TN) il 04/01/1951 e residente a Breguzzo (TN) in Località Coré n. 184, C.F. SLV GNN 51A04 L174T;
- **Ferrari Walter** nato a Tione di Trento (TN) il 06/09/1972 e residente a Breguzzo (TN) in Via Roma n. 50, C.F. FRR WTR 72P06 L174Z;
- **Bertolini Daniele** nato a Tione di Trento (TN) il 10/10/1968 e residente a Montagne (TN) in Via Giovanni XXIII n. 17, C.F. BRT DNL 68R10 L174V;
- **Bonenti Claudio** nato a Tione di Trento (TN) il 01/01/1961 e residente a Breguzzo (TN) in Via Roma n. 41, C.F. BNN CLD 61A01 L174I;

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Giandomenico Ferrari il Segretario il Sig. Giovanni Salvaterra.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato alla unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il Presidente dà inoltre lettura dello statuto dell'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) e propone che l'associazione, prendendo conoscenza di detto Statuto e approvandolo, dia la sua adesione all'AICS adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

I Presenti deliberano inoltre che l'associazione venga chiamata "URSUS ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO" Associazione sportiva dilettantistica, con sede legale in Breguzzo (TN), in Piazza Cesare Battisti, n. 69 e nominano i seguenti signori a componenti il Comitato Direttivo ed il Revisore dei Conti, Comitato e Revisore che dureranno in carica per i primi tre anni se non sarà modificato in successive apposite elezioni:

Presidente: Ferrari Giandomenico

Vice Presidente: Ferrari Walter

Segretario - Tesoriere: Salvaterra Gianni

Consigliere: Bonenti Claudio

Consigliere: Bertolini Daniele

Revisore dei Conti: dott. Michele Ballardini

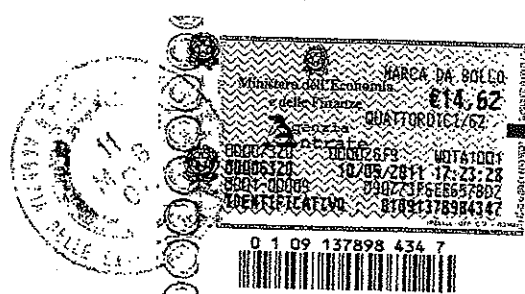
BREGUZZO, 03 MARZO 2011

Il Presidente:

[Handwritten signatures of the President and other members]

Il Segretario

[Handwritten signature of the Secretary]



Statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica

"URSUS ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO"



Costituzione e scopi

Art. 1

È costituita con sede a Breguzzo (TN) in Piazza Cesare Battisti, n. 69 un'associazione, disciplinata dagli art. 36 e segg. Cod. Civ., che assume la denominazione di "A.S. Dilettantistica URSUS ADVENTURE PARK VAL DI BREGUZZO".

L'associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa, aderisce all'A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport -, Ente di promozione Sociale iscritto al Registro Nazionale, Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal CONI ed Ente a finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero degli Interni con decreto del 22.10.1975 n. 10.13014/12000, accettandone lo statuto e né adotta la tessera nazionale quale tessera sociale ed impegnandosi a conformare il proprio statuto alle norme e alle direttive del CONI e dell' AICS.

Art 2

L'associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 26 del presente statuto.

L'associazione può gestire strutture sociali e svolgere attività nei settori sportivo dilettantistico, artistico, culturale, musicale, ambientale, editoriale, ricreativo e assistenziale, senza finalità di lucro.

Art. 3

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva e associativa, è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dell'elettività e gratuità delle cariche associative. L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, potrà erogare compensi, premi, indennità e rimborsi forfettari conformemente alla legislazione vigente.

In particolare i fini istituzionali dell'associazione sono:

- a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport dilettantistico volta ad avvicinare tutte le persone all'attività motoria, giovani e meno giovani, disabili ed atleti, scuole ed associazioni, mettendo loro a disposizione strutture ed organizzando momenti di aggregazione per socializzare e valorizzare il territorio nelle specialità ad esso/a appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale;
- b) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- c) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi o strutture sportive di vario genere. Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi manifestazioni ed esibizioni di diverse specialità sportive. Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motorie e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi;
- d) gestire un eventuale spaccio ad uso esclusivamente dei soci per la somministrazione di alimenti pronti e bevande che diventi il punto d'incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative dell'associazione;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

e) in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale organizzare iniziative, raccogliere sponsorizzazioni e rivendere ai soli soci prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione dei soci.

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini e stranieri di ambo i sessi. Fino al compimento del 14 anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori. Il diritto di voto viene esercitato dal 18 anno di età. Tutti gli associati hanno eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Art. 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione all'associazione con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, e residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del legale rappresentante dell'associazione o da altra persona da lui delegata anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

L'accettazione, comunicata all'interessato e seguita dall'iscrizione a libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio". L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art. 6

Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti del circolo, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione.

In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Probiviri del circolo, o in mancanza di questo, l'Assemblea dei soci alla prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del circolo.

Art. 7

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

1. frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione.
2. prendere parte alle competizioni sportive promosse dall'Associazione e da altri Enti sotto i nostri colori sociali.
3. partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;
4. intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo;
5. partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
6. di esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;

g. p. p. p.
B. L. L. L. L. L.
g. p. p. p.

7. essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità;

8. esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale.

I soci con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede del circolo.

Art. 8

I soci sono tenuti:

1. al puntuale pagamento della quota associativa annuale, uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo

2. al puntuale pagamento della quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici.

3. alla osservanza dello Statuto, delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia sportiva, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte, e non verrà rimborsata né al socio dimissionario, né al socio radiato.

Art. 9

Il socio cessa di far parte dell'associazione:

a. per dimissioni;

b. per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;

c. per inosservanza del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

d. per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'associazione o dimostri di non condividere più le finalità dell'associazione;

e. per radiazione;

f. per decesso.

In caso di trasgressioni alle norme sportive e sociali nonché alla disciplina tecnica il Consiglio direttivo può infliggere al socio le seguenti sanzioni:

a. avvertimento;

b. ammonizione;

c. diffida;

d. sospensione a tempo limitato;

e. radiazione.

Patrimonio sociale

Art. 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;

2. da contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi effettuati da soci, da privati o da Enti;

3. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;

[Handwritten signatures and notes on the right margin]



2. dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
4. dagli introiti derivanti dalla gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente dai soci, dalla vendita ai soci di materiale sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva, nonché da eventuali sponsorizzazioni e pubblicità o altra attività di carattere commerciale che l'associazione pone in essere al fine di autofinanziamento.

Art. 11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Rendiconto economico e finanziario

Art. 12

Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre e deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura. Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica - finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Organi dell'Associazione

Art. 13

Sono organi dell'associazione:
l'Assemblea dei soci;
il Consiglio Direttivo;
il Presidente;
il Revisore dei conti;

Assemblea

Art. 14

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le Assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali dell'associazione con almeno 10 giorni di preavviso. L'avviso dovrà riportare luogo, data, ora della prima e della seconda convocazione e ordine del giorno dell'Assemblea.

La seconda convocazione può aver luogo anche mezz'ora dopo la prima.



[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 15

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- approva il rendiconto economico - finanziario consuntivo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

Art. 16

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/3 dei soci.
- allorché ne facciano richiesta i due probiviri nominati ai sensi dello statuto per provvedere all'elezione del terzo probiviro.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Essa delibera sullo scioglimento dell'associazione, sulle modifiche allo statuto, su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno;

Art. 18

Per deliberare sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50 %, dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione, e che è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti è sufficiente il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 19

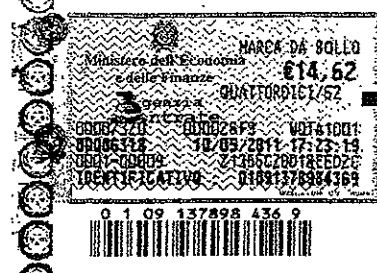
Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, per acclamazione o a scrutinio segreto.

Alla votazione partecipano tutti i soci.

Le votazioni per le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

Art. 20

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente e un Segretario nominati dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.



Consiglio direttivo

Art. 21

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 consiglieri eletti fra i soci, e dura in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva

Art. 22

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, ecc.). E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico o eventuali compensi per prestazioni lavorative.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 4 mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario consuntivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico - finanziario;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa la sospensione e la radiazione dei soci;
- nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 25

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale e può aprire e gestire conti correnti o altre forme di finanziamento. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

Art. 26

Il Revisore dei conti deve essere non socio ed è nominato dall'Assemblea dei soci, e dura in carica tre esercizi.

Il Revisore, con idonee capacità professionali, ha la funzione di vigilare sulla correttezza della gestione in relazione alle norme di legge, di Statuto e dei Regolamenti, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo.

Al Revisore si applicano le norme del Codice Civile in materia.

Scioglimento del circolo**Art. 27**

La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di cui all'art. 18.

Art. 28

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 18 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, o devolverlo ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'eventuale organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23/12/1996, n. 662.

Disposizione finale**Art. 29**

Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da designarsi tra i soci con le seguenti modalità.

Due probiviri saranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente; il terzo sarà eletto dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina.

I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 30

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno adottato dal consiglio direttivo.

BREGORIO, 03.05.2011

